

Fritz e Paul Sarasin: i padri del Parco Nazionale Svizzero

CHI ERANO

Fritz e Paul Sarasin non erano fratelli, ma **cugini di secondo grado** — un dettaglio spesso confuso anche in letteratura. Paul Benedict (1856–1929) e Karl Friedrich detto "Fritz" (1859–1942) erano entrambi originari di Basilea, dottori in zoologia con interessi interdisciplinari che spaziavano dalla geografia all'antropologia alla botanica. Ereditarono un patrimonio considerevole, che finanziò le loro spedizioni nei tropici.

L'AVVENTURA SCIENTIFICA NEI TROPICI

Prima ancora di dedicarsi alla conservazione della natura svizzera, i Sarasin furono esploratori di fama internazionale.

Tra il 1883 e il 1886 Paul e Fritz Sarasin si recarono a Ceylon (oggi Sri Lanka) per condurre ricerche zoologiche e antropologiche sul campo. La pubblicazione dei primi tre volumi dell'opera monumentale *Ergebnisse naturwissenschaftlicher Forschungen auf Ceylon* (1887–1893) li affermò come zoologi e antropologi di primo piano.

Una seconda spedizione li portò a Celebes (oggi Sulawesi) tra il 1893 e il 1896, dove compirono lavori geografici e geologici pionieristici in un territorio in gran parte inesplorato.

Fritz e Paul Sarasin fondarono inoltre il Museo Etnografico di Basilea, oggi Museum der Kulturen, e diressero il Museo di Storia Naturale di Basilea.

IL RITORNO IN SVIZZERA E LA SVOLTA AMBIENTALISTA

A cavallo tra XIX e XX secolo, Paul Sarasin aveva potuto constatare con sgomento gli effetti dell'industrializzazione sul paesaggio durante i suoi viaggi nelle colonie del sud-est asiatico. Quello che aveva visto all'estero lo spinse a guardare diversamente anche la Svizzera.

Fritz e Paul Sarasin, insieme al botanico Carl Schröter e all'engadinese Steivan Brunies, osservavano con preoccupazione la progressiva accessibilità del mondo montano e la crescente industrializzazione. Per controbilanciare quest'evoluzione fondarono la Lega svizzera per la protezione della natura. La loro visione era radicale: riservare un pezzo di territorio nel quale la natura si potesse sviluppare senza essere disturbata dall'uomo — non un parco ricreativo sul modello americano di Yellowstone, ma un laboratorio scientifico a cielo aperto.

La Società elvetica di scienze naturali, presieduta dal basilese Fritz Sarasin, propose un progetto di parco nazionale sottoposto a severe misure di tutela, nel quale avrebbe dovuto essere impedita al pubblico ogni attività di riposo o svago.

LA SCELTA DEL LUOGO E LA FONDAZIONE

Per la realizzazione del progetto fu scelta una valle poco coltivata del Comune grigione di Zernez. Nel 1909 la Società elvetica di scienze naturali concluse con il Comune di Zernez il primo contratto di affitto per la Val Cluozza.

La raccolta fondi fu lunga e difficile. Nonostante la partecipazione di 12.000 persone fino al 1910, il denaro raccolto non bastò. Occorse l'intervento federale per completare il finanziamento.

Il Parco Nazionale Svizzero fu fondato il 1° agosto 1914, nella data simbolica della Festa Nazionale. È il parco nazionale più antico delle Alpi ed anche quello più protetto.

L'EREDITÀ

Per lo storico Patrick Kupper, il Parco Nazionale Svizzero è «il prototipo di un parco nazionale scientifico», concepito come esperimento per osservare come la natura si sarebbe sviluppata senza l'influsso degli esseri umani.

Paul e Fritz Sarasin sono commemorati nella nomenclatura scientifica di cinque specie di rettili. Il loro nome vive oggi nel parco che hanno voluto, nei musei che hanno fondato, e in ogni angolo di Val Cluozza dove la natura cresce indisturbata da oltre un secolo.